



Farnè sale al vertice dei pf di Credem

Il Credem vara una profonda riorganizzazione nella promozione finanziaria di gruppo. Dal mese di maggio verrà abbandonato il modello di direzione unica di Credem e Banca Euromobiliare, sinora affidata al vicedirettore generale **Stefano Bisi**, a favore di una ripartizione della guida delle due reti. La decisione, che rappresenta un ritorno al passato (fino al 2006 l'attività delle due realtà era nettamente separata), appare motivata da una volontà di marcare la specializzazione dei promotori di Credem, orientati a una stretta integrazione con gli sportelli bancari e a una tipologia di clientela tra retail e affluent, rispetto a quelli di Banca Euromobiliare, più indirizzati al private banking. Conseguentemente è stato deciso di affidare la responsabilità dei 550 pf di Credem ad **Andrea Farnè** (nella foto), che era già numero due con competenze funzionali sull'organizzazione, e di confermare **Duccio Marconi** direttore commerciale. Bisi manterrà, invece, la conduzione della rete dei promotori dei 340 pf di Banca Euromobiliare.



Un ex McKinsey per Hypo Alpe Adria

È affidato a un manager ex McKinsey una parte importante del piano di rilancio e sviluppo di Hypo Alpe Adria Bank, l'istituto friulano in forza al gruppo austriaco Hypo Alpe Adria. Da gennaio **Simone Caraffini** (nella foto), nove anni trascorsi con il gigante nella consulenza finanziaria (nel 2009 ha aperto l'ufficio di Kiev di McKinsey), ha assunto la vicedirezione generale della banca, con il compito di presidiare un progetto di incremento della presenza sul territorio (Nordest e Lombardia) e di bilanciare l'attività dell'istituto, affiancando alla tradizionale specializzazione sugli impieghi e nel leasing un maggior impegno nelle attività di raccolta verso i privati. Nel dettaglio, il piano prevede un aumento delle filiali dalle attuali 30 a 55 entro il 2015, con prossime aperture a Varese e probabilmente a Bassano, e l'arrivo a regime di 30 nuovi gestori privati. La rete dei pf, oggi a quota 90 professionisti con l'ingresso nel secondo semestre 2010 di nove ex Credit Suisse a Bergamo e di quattro ex Banca Mediolanum a Gallarate, conta di crescere nel 2011 con l'arrivo di 15 professionisti. Per Caraffini, che si



avvale del supporto del direttore commerciale privati **Stefano Zuliani**, l'obiettivo immediato è incrementare del 20% la raccolta 2010, che è stata pari a 1,5 miliardi di euro.

Il biotech di Selectra si affida a J. Lamarck

J. Lamarck, la sim di consulenza veronese specializzata nelle società di biotecnologia e presieduta da **Eugene Hardonk** (nella foto), è diventata advisor del comparto Selectra Investments sicav, focalizzato sui titoli biotech. Il team di advisor sarà composto dallo stesso Hardonk e dal senior analyst **Gianpaolo Nodari**.



Le Bcc lombarde arrivano a Vigevano

Cresce il movimento del credito cooperativo con l'avvio dell'attività della Bcc di Vigevano, guidata dal presidente **Ernesto Casazza** e dal direttore generale **Paolo Rozzoni**. Un ruolo chiave nell'operazione che ha portato alla costituzione della nuova banca lo hanno avuto la Federazione lombarda e la Banca Cremasca, che ha svolto una funzione di tutoring e affiancamento del nuovo istituto di credito cooperativo.

PROMOSSI



Intesa Sanpaolo, l'aumento è blindato grazie ai cugini

Quando Ubi Banca ha annunciato un aumento di capitale da 1 miliardo, il titolo in Borsa è precipitato del 10%, trascinandolo l'intero settore. Edotta da questa esperienza, **Banca Intesa** ha messo insieme un pool di 12 banche nel consorzio di garanzia alla sua super iniezione di mezzi freschi da 5 miliardi. E tra i garanti del buon esito dell'operazione è spuntata anche la cugina-rivale Unicredit. Per l'amministratore delegato, **Corrado Passera**, un segno di stima.

BOCCIATI



Quella goccia di Lactalis che ha fatto traboccare il vaso

Lactalis è stata la goccia (di latte) che ha fatto traboccare il vaso colmo di grandeur francese. Dopo Edf-Edison, Lvmh-Bulgari, Bnp Paribas-Bnl, Auchan-Sma, per non parlare di Air France-Alitalia, l'opaco gruppo transalpino si è lanciato alla conquista di Parmalat senza avere intenzione di sborsare i quattrini necessari per un'opa. Ma la mossa ha suscitato la reazione del ministro **Giulio Tremonti** e per Lactalis si è aperta la prospettiva di dover incrementare il proprio impegno finanziario o mollare il colpo.

AGENDA

8 APRILE

It Way
Ultimo giorno utile per partecipare all'aumento di capitale
Istat comunica i dati sul reddito e sul risparmio delle famiglie oltre ai profitti delle società nel quarto trimestre 2010

12 APRILE
Banco popolare
Consiglio di sorveglianza sul bilancio

Mondo home

Il board approva i conti annuali
Titoli di Stato
Vanno in asta Bot a 3 e 12 mesi

13 APRILE
Bilancio
Ubi riunisce il consiglio per i risultati annuali

14 APRILE
Cda bilancio
per Chl, Greenvision, Montefibre, Yorkville
Bond governativi
Il Tesoro emette Btp a 5 anni